

2009

LIBER

Libri per bambini e ragazzi

A cura di Domenico Bartolini
e Riccardo Pontegobbi

Rapporto sull'editoria per ragazzi

Tutti i dati sulla
produzione editoriale
tratti da *LiBeR*
Database

**Parte
SECONDA**

Cambio di stagione?

Un minor numero di novità e altri indicatori del 2008 lasciano intravedere elementi di riconfigurazione della produzione

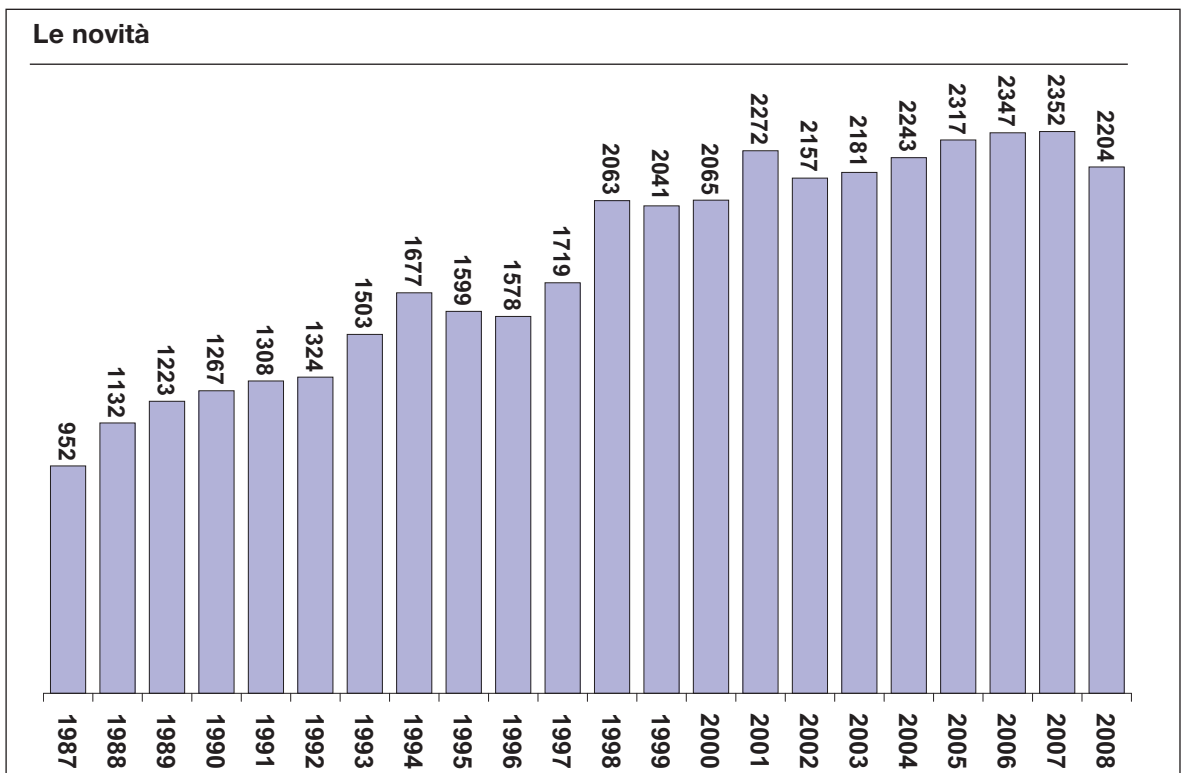
Il 2008 si è chiuso – per la prima volta dopo sei anni – con una flessione del numero delle novità librarie per bambini e ragazzi. È un dato ancora provvisorio, perché in base ai nostri criteri di elaborazione statistica è prevedibile che nei prossimi mesi il numero dei titoli possa aumentare di qualche decina; ma si può facilmente presumere che il segno meno contrassegnerà comunque i risultati dello scorso anno.

Indubbiamente la crisi economica globale che ha pienamente investito anche il nostro Paese nel corso del 2008 ha inciso su questi risultati, se pure in misura molto inferiore rispetto a stime e rapporti circolati in occasione

della Fiera del libro di Bologna nello scorso marzo. Il settore bambini e ragazzi ha mostrato in effetti una tenuta dei livelli della produzione superiore ad altri comparti.

Ci chiediamo tuttavia se questa flessione possa essere assunta come indicativa di una parziale riconversione del mercato, dopo gli ultimi anni che hanno visto un modello produttivo fortemente impegnato, dal punto di vista quantitativo, in una politica di febbrile avvicendamento delle proposte. Una propensione alle novità che ha giocato a scapito non solo della durevolezza del catalogo, dove si è determinato un frenetico *turn-over*, ma anche dell'investimento in qualità.

LA PRODUZIONE EDITORIALE



Sono state sempre più frequenti le iniziative editoriali apparse senza solide basi progettuali, sull'imitazione di modelli di successo precedenti e le costanti rivisitazioni di format editoriali, mentre scomparivano dagli scaffali delle librerie autori e titoli di grande valore per le letture giovanili anche di pochi anni prima.

Nostre analisi precedenti hanno mostrato la tendenziale corrispondenza fra i picchi della produzione e il concentrarsi di maggiori quantitativi di opere valutate di scarso interesse, in un rapporto inversamente proporzionale tra offerte editoriali di qualità e numero delle novità.¹

Rispetto a questi fenomeni consolidati negli anni precedenti, i dati dell'ultimo anno, sembrano confermare i timidi segnali di novità già colti nella produzione del 2007, che nel precedente Rapporto avevano suggerito il titolo "Una rondine fa primavera?".

La flessione del numero di titoli è indubbiamente modesta per trarre conclusioni, ma essendo accompagnata da altri indicatori – quelli che emergono dall'analisi qualitativa delle novità, oppure dalla diminuzione del numero degli editori e delle collane – potrebbe indicare l'avvio di una fase di controtendenza rispetto alla configurazione della produzione affermatasi dalla fine degli anni '90.

Non siamo ancora in presenza di chiari segni di un cambio di stagione ma, se una non bastava, viene da chiedersi: due rondini fanno primavera?

1. Vedi D. Bartolini, R. Pontegobbi. "In equilibrio critico", in *LiBeR* n. 77 (gen.-mar. 2008), p. 17-27.

La fonte dei dati

I dati su cui è basata questa seconda parte del Rapporto LiBeR 2009 sono tratti, come sempre, da *LiBeR Database* che dal 1987 documenta tutte le novità librarie per bambini e ragazzi pubblicate in Italia. Nella politica editoriale di *LiBeR Database* per novità si intendono – coerentemente con le rilevazioni Istat – le "prime edizioni" (prime pubblicazioni di manoscritti in lingua originale o tradotti) e le "nuove edizioni" o "edizioni successive" (quelle che si differenziano dalle precedenti per modifiche al testo originale o alla veste tipografica). Le ristampe e i libri scolastici sono esclusi dalla documentazione. Dallo scorso anno – a differenza di quanto avvenuto per i precedenti Rapporti LiBeR – i dati sulla produzione editoriale per bambini e ragazzi sono stati elaborati in base alla data di pubblicazione dei documenti, che è stata prescelta rispetto alla data di effettiva distribuzione, anch'essa rilevata in *LiBeR Database*. Questo parametro garantisce una maggiore scientificità, ma produce una provvisorietà dei dati, perché i libri raggiungono talvolta l'effettiva distribuzione solo tardivamente: per questo i dati relativi all'ultimo anno saranno rivisti con il successivo rapporto. In ogni caso tutti i dati, rielaborati in base alla data di pubblicazione a partire da quelli del 1987, sono consultabili in forma completa nella sezione "Produzione editoriale" del portale <www.liberweb.it>, dove grafici e tabelle possono essere consultati e stampati in formato pdf.

LiBeR Database

Documentalisti: Claudio Anasarchi, Selene Ballerini, Daria Bugliesi, Antonella Lamberti, Federica Mantellassi, Serena Marradi, Elena Tonini, con la collaborazione di Sara Fedeli.

Alle elaborazioni per il Rapporto LiBeR 2009 ha collaborato Selene Ballerini.

LIBER DATABASE

Gli editori

Il panorama degli editori è uno degli indicatori più significativi delle tendenze in atto. L'incremento del numero degli attori è stato rilevante fin dagli anni '90 quando, per i buoni risultati di fatturato del comparto, è cresciuta l'attrazione esercitata dai libri per ragazzi sugli imprenditori dell'editoria. Parallelamente alla proliferazione dei marchi editoriali (intesi come denominazioni proposte sulle pubblicazioni e più conosciute dai lettori), è andata avanti una progressiva concentrazione dei diversi marchi in mano a pochi grandi gruppi editoriali, che continuano a consolidarsi grazie a passaggi di proprietà di cui abbiamo esempi anche nell'ultimo anno. I principali sette gruppi coprono oltre il 60% della produzione annuale. Nell'ultimo biennio vi è stata una flessione del numero dei marchi editoriali che inverte una tendenza alla crescita e che coinvolge prevalentemente i piccoli editori, quelli che hanno proposto non più di 10 novità nel 2008 (nella tabella la classificazione degli editori per numero di titoli segue lo schema Istat). Questa flessione è un ulteriore e importante indicatore del travaglio che interessa attualmente il mondo

I principali gruppi editoriali

Gruppi che propongono oltre 50 titoli nel comparto ragazzi e relativi marchi

Gruppo Mondadori

Einaudi, Einaudi Ragazzi, EL, Emme, Mondadori, Piemme, Sperling & Kupfer

RCS Mediagroup

Adelphi, Bompiani, BUR, Fabbri, Rizzoli, Sonzogno

Gruppo editoriale Mauri-Spagnol

Ape Junior, La Coccinella, Magazzini Salani, Nord, Nord-Sud, Ponte alle Grazie, Salani, Vallardi

Gruppo editoriale Giunti

Dami, Editoriale Scienza, Fatatrac, Giunti, Motta Junior

Il Castello Group

Clavis, Giochi educativi, IdeeAli, Il Castello, La Margherita, Lemniscaat

Gruppo Edicart

Crealibri, Doremi Junior, Edibimbi, Edicart

Gruppo De Agostini

De Agostini ragazzi, UTET

dell'editoria per ragazzi. Va comunque considerato che il numero dei marchi è ancora piuttosto elevato, circa il doppio di quello del 1987, quando ebbe inizio la fase di grande crescita del comparto editoriale, e questo fa sì che risulti ancora alta la "frammentazione" della produzione.

I marchi editoriali

	1987	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008
Totale marchi	92	115	128	160	177	196	201	182	180
Piccoli (da 1 a 10 titoli)	70	82	95	116	135	147	158	141	137
Medi (da 11 a 50 titoli)	20	28	27	35	33	37	31	29	34
Grandi (oltre 50 titoli)	2	5	6	9	9	12	12	12	9
Media novità	10,3	11,0	12,5	12,9	12,7	11,8	11,7	12,9	12,2
Marchi che coprono il 50% della produzione di novità	7	10	10	11	12	12	12	12	13

I marchi con più novità nel 2008

Mondadori	231
Piemme	134
Rizzoli	98
Emme	89
De Agostini	85
Salani	79
EL	74
Giunti	71
Einaudi Ragazzi	60
Usborne	49
Dami	46
San Paolo	45
Il Castello	44
The Walt Disney Company Italia	40
Ape	36
Gallucci	36
Franco Cosimo Panini	33
IdeeAli	33
Nord-Sud	31
Crealibri	29
Edibimbi	29
Edicart	29
EDT	27
Fabbri	25
La Coccinella	24
Lapis	24
Larus	23
Editoriale Scienza	21
Motta Junior	21
Babalibri	20

I paesi d'origine

Si conferma nelle offerte editoriali del 2008 la prevalenza di opere d'importazione che ha caratterizzato gli ultimi anni.

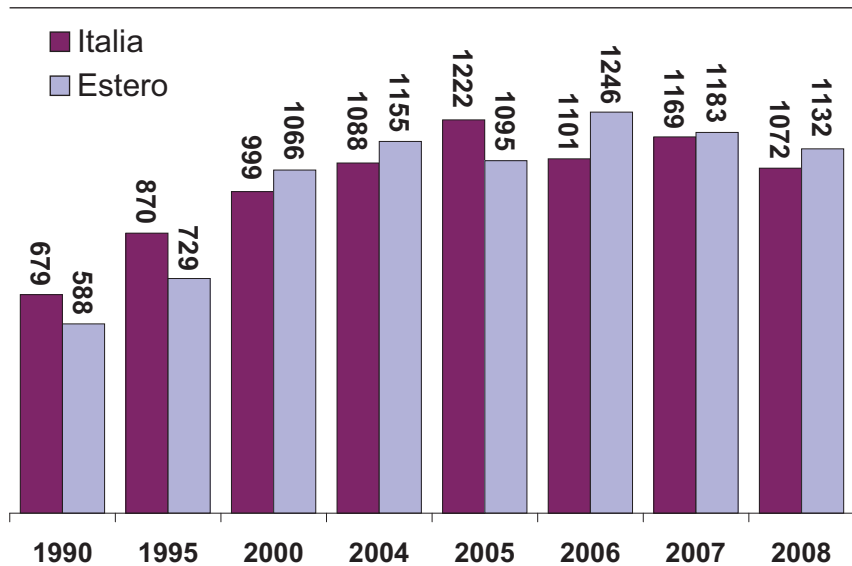
È infatti dal 2000 – con la sola eccezione del 2005 – che, in un mercato sempre più globale, il “made in Italy” ha perso il proprio primato nella produzione nazionale.

Nel 2007 si era registrato un sostanziale equilibrio, ma l'ultimo anno ha visto incrementare la quota delle opere i cui diritti di pubblicazione sono stati acquisiti all'estero.

Le principali fonti d'importazione sono sostanzialmente stabili, fra Stati Uniti e Paesi europei, con qualche variazione al loro interno: diminuiscono infatti, non solo in valori assoluti, le quote di libri americani, spagnoli e tedeschi.

Significativo l'ingresso dell'India fra i principali nostri approvvigionatori, seguita da altri Paesi asiatici (Corea, Giappone) e Oceanici (Australia e Nuova Zelanda).

La provenienza delle novità



Principali paesi d'origine del 2008 (numero novità)

Italia	1072
Gran Bretagna	534
Stati Uniti	193
Francia	146
Paesi Bassi	43
Spagna	35
Germania	33
Belgio	29
Australia	28
Svizzera	16
Norvegia	14
India	10

Le collane

La quantità di nuovi titoli proposti all'interno delle collane continua a diminuire in maniera consistente, scendendo dall'80% della metà degli anni '90 al 61,4 dell'ultimo anno. È questo un fenomeno che ormai da diversi anni ci porta a rilevare la progressiva perdita di rilevanza delle collane sia come "contenitori" delle nuove offerte editoriali che come punti di riferimento delle scelte di lettura dei giovani lettori. Un fenomeno complesso e ricco di contraddizioni, visto che alla progressiva diminuzione del numero delle novità in collana ha corrisposto negli anni 2000 un elevato numero di nuove collane – ancora significativo nonostante la flessione dell'ultimo biennio – spesso caratterizzate da una rapida mortalità e da una scarsissima consistenza. Ben 360 delle 499 collane del 2008 (il 72,1%) hanno proposto nel corso dell'anno solo una o due novità, mentre torna a diminuire la media annuale di titoli per collana (2,71) che raggiunge valori molto al di sotto di quelli che avevano accompagnato gli anni precedenti il 2000.

Tutti questi indicatori delineano una situazione contraddistinta da una molteplicità di collane prive di adeguati progetti editoriali, spesso inventate sull'onda del successo di certi format o di determinate tipologie di personaggi (quante fatine e principesse!) e destinate a consumare rapidamente la loro esistenza sugli scaffali delle librerie.

La flessione del numero delle novità proposte in collana è iniziata storicamente nell'ambito della fiction, quando sulla base degli straordinari successi commerciali conseguiti da opere offerte a un pubblico di lettori cross-over (l'esempio più significativo è certamente quello di *Harry Potter*), l'appartenenza a una determinata collana è evidentemente apparsa come un limite alla irrefrenabile ricerca di nuovi bestseller. Sempre nell'ambito della fiction e per esigenze di marketing ha preso origine anche la proliferazione delle serie, grazie al successo e alla visibilità mediatica dei vari Geronimo Stilton, Witch, Winx... Negli ultimi anni il calo di novità in collana interessa soprattutto il settore della non fiction, attraversato anch'esso da processi di riorganizzazione delle linee editoriali.

Le collane	1987	1990	1995	2000	2004	2005	2006	2007	2008
% di novità apparsi all'interno di collane	72,2	71,4	80,9	75,6	69,6	65,3	64,4	64,0	61,4
Fiction	74,7	71,6	83,0	75,6	69,8	66,5	65,8	65,6	63,7
Non fiction	64,0	70,9	75,5	75,6	68,9	61,6	59,9	58,7	53,8
N. di titoli di novità apparsi all'interno di collane	687	908	1294	1560	1559	1511	1510	1504	1354
Media titoli per collana	3,08	3,53	3,85	3,67	2,99	2,99	2,75	2,96	2,71
Numero collane	223	257	336	425	521	506	549	508	499
N. collane con 1-2 titoli	126	130	164	232	336	335	376	335	360
% collane con 1-2 titoli	56,5	50,6	48,8	54,6	64,5	66,2	68,5	65,9	72,1

Le collane più prolifiche (numero novità)

2004

Il battello a vapore (Piemme)	78
Junior (Mondadori)	53
Il battellino a vapore (Piemme)	25
I delfini (Fabbri)	25
Storie e rime (Einaudi Ragazzi)	23

2007

Il battello a vapore (Piemme)	91
Junior (Mondadori)	44
Storie e rime (Einaudi Ragazzi)	39
Oqo (Logos)	16
Narrativa Fabbri (Fabbri)	14

2005

Il battello a vapore (Piemme)	80
Junior (Mondadori)	44
Storie e rime (Einaudi Ragazzi)	28
I Delfini (Fabbri)	20
Enciclopedia della favola (Editori Riuniti)	18

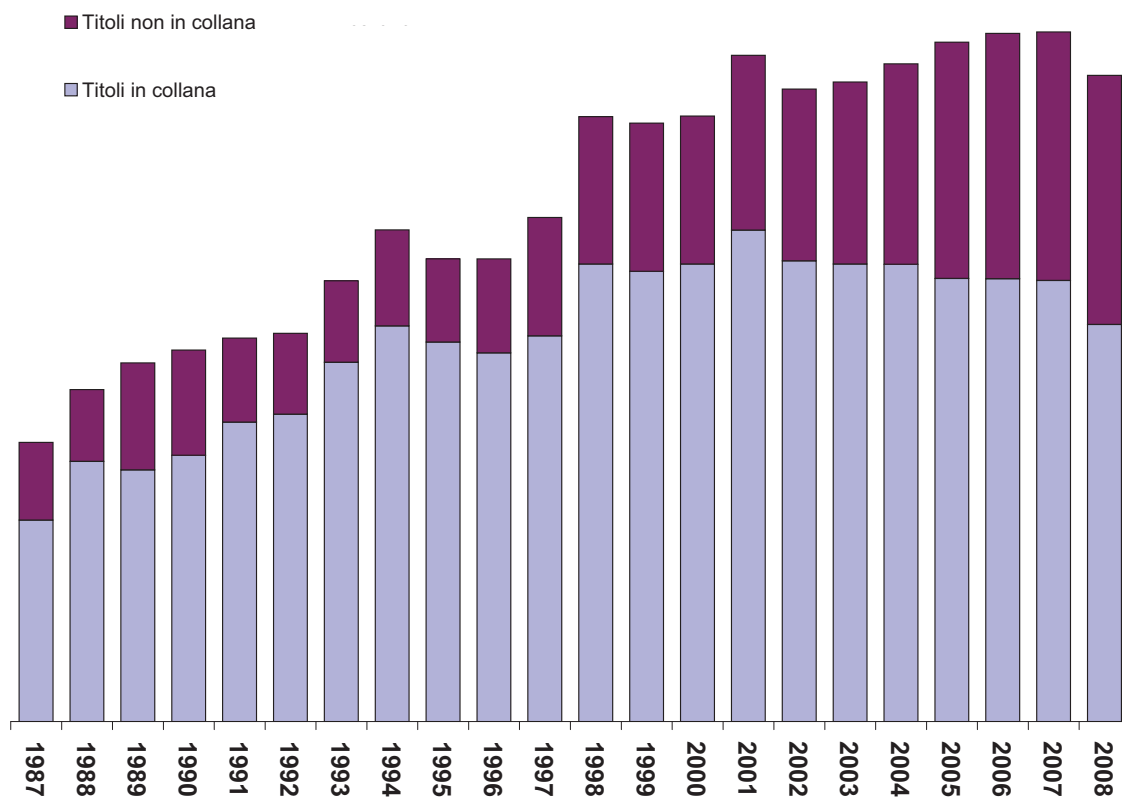
2008

Il battello a vapore (Piemme)	90
Storie e rime (Einaudi Ragazzi)	31
Junior (Mondadori)	29
Prima infanzia (Il Castello)	24
Oltre (Rizzoli)	19
Libri per sognare (Kalandraka)	14
Winx club (Fabbri)	13
100 cose da sapere (Edicart)	12
Oqo (Logos)	12
Feltrinelli kids (Feltrinelli)	11
Gl'istrici (Salani)	11

2006

Il battello a vapore (Piemme)	85
Junior (Mondadori)	45
Storie e rime (Einaudi Ragazzi)	25
I Delfini (Fabbri)	15
Narrativa Fabbri (Fabbri)	12

Collane



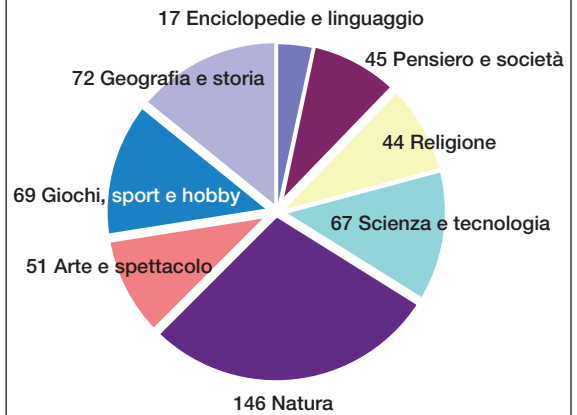
I generi

Il rapporto tra i generi della fiction e quelli della non fiction presenta nel tempo una costante prevalenza dei primi che, con alcune leggere variazioni annuali, coprono circa i tre quarti delle novità.

Nell'ambito della fiction la ripartizione per genere delle novità del 2008 conferma la consistenza di Albi e racconti illustrati e Libri gioco: queste tipologie di libri, perlopiù destinate ai lettori più piccoli, rappresentano quasi un terzo dell'intero pacchetto delle offerte editoriali annuali, con una modificazione nei loro rapporti quantitativi, che vede una diminuzione dei Libri Gioco a vantaggio degli Albi. Appare significativa la progressiva diminuzione dell'offerta di Fiabe, favole e leggende: questo raggruppamento ha più che dimezzato la sua incidenza dagli anni '80.

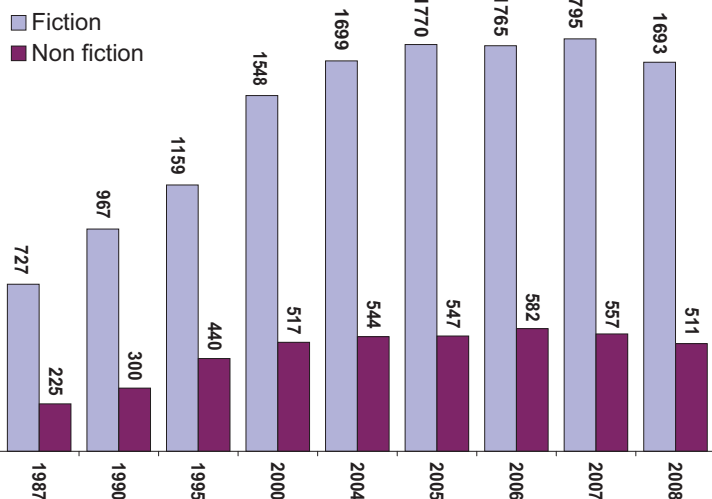
Fra i generi narrativi risulta in forte incremento nel 2008 il gruppo delle Storie fantastiche e avventure, che per la prima volta supera il 12% delle

Composizione della non fiction del 2008



novità complessive, seguito dalle Storie dell'età evolutiva (8,67%); più ridotto l'incremento del gruppo Fantascienza e fantasy (4,72%), ma

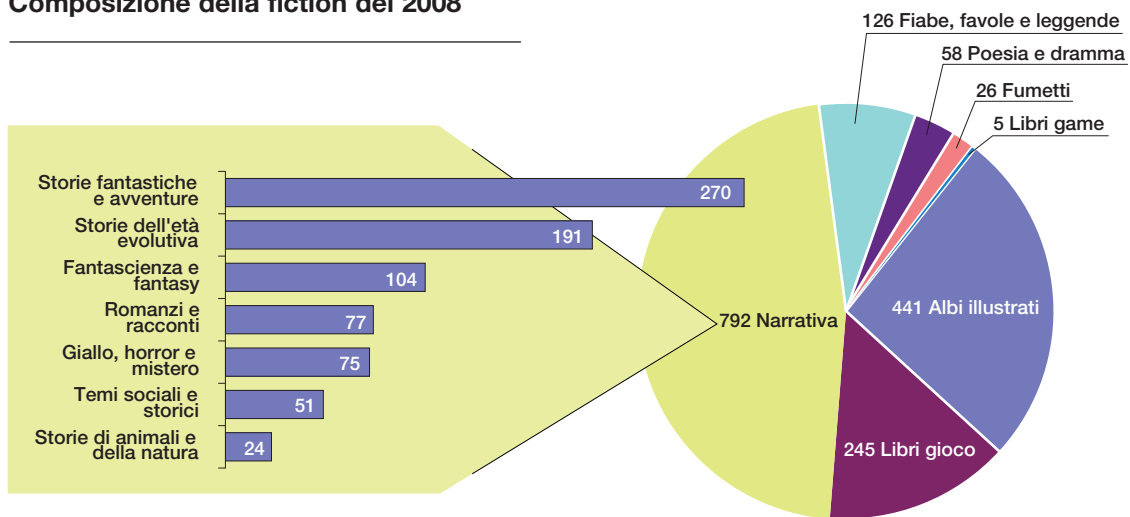
Fiction e Non fiction



I generi anno per anno

	1987	
	N.	%
Albi e racconti illustrati	170	17,86
Libri gioco	109	11,45
Poesia e dramma	9	0,95
Fiabe, favole e leggende	126	13,24
Romanzi e racconti	55	5,78
Fantascienza e fantasy	9	0,95
Giallo, horror e mistero	14	1,47
Storie fantastiche e avventure	60	6,30
Storie di animali e della natura	31	3,26
Storie dell'età evolutiva	29	3,05
Temi sociali e storici	39	4,10
Libri game	41	4,31
Fumetti	35	3,68
TOTALE FICTION	727	76,37
Enciclopedie e linguaggio	7	0,74
Pensiero e società	16	1,68
Religione	15	1,58
Scienza e tecnologia	22	2,31
Natura	90	9,45
Arte e spettacolo	5	0,53
Giochi, sport e hobby	32	3,36
Geografia e storia	38	3,99
TOTALE NON FICTION	225	23,63

Composizione della fiction del 2008



pur sempre significativo, in virtù anche della sua forte rispondenza mediatica. Nel settore della non fiction la parte del leone è affidata alla divulgazione

naturalistica (6,62%), ma con valori inferiori a quelli degli anni '80. In diminuzione gli altri generi, ad eccezione di Arte e spettacolo.

1990		1995		2000		2004		2005		2006		2007		2008	
N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
298	23,52	258	16,14	418	20,24	436	19,44	450	19,42	386	16,45	389	17,27	441	20,01
94	7,42	191	11,94	251	12,15	320	14,27	337	14,54	385	16,40	313	13,90	245	11,12
36	2,84	32	2,00	68	3,29	55	2,45	60	2,59	58	2,47	78	3,46	58	2,63
107	8,45	140	8,76	106	5,13	147	6,55	157	6,78	169	7,20	161	7,15	126	5,72
45	3,55	60	3,75	102	4,94	109	4,86	99	4,27	89	3,79	102	4,53	77	3,49
30	2,37	24	1,50	41	1,99	70	3,12	89	3,84	76	3,24	98	4,35	104	4,72
41	3,24	75	4,69	106	5,13	79	3,52	94	4,06	107	4,56	98	4,35	75	3,40
160	12,63	178	11,13	191	9,25	198	8,83	221	9,54	220	9,37	151	6,71	270	12,25
30	2,37	26	1,63	26	1,26	22	0,98	18	0,78	29	1,24	26	1,15	24	1,09
42	3,31	99	6,19	149	7,22	169	7,53	158	6,82	154	6,56	203	9,01	191	8,67
29	2,29	56	3,50	56	2,71	67	2,99	53	2,29	63	2,68	45	2,00	51	2,31
35	2,76	7	0,44	2	0,10	0	0,00	0	0,00	5	0,21	6	0,27	5	0,23
20	1,58	13	0,81	32	1,55	27	1,20	34	1,47	24	1,02	25	1,11	26	1,18
967	76,32	1159	72,48	1548	74,96	1699	75,75	1770	76,39	1765	75,20	1695	75,27	1693	76,81
15	1,18	6	0,38	19	0,92	18	0,80	13	0,56	16	0,68	14	0,62	17	0,77
19	1,50	55	3,44	28	1,36	56	2,50	53	2,29	66	2,81	69	3,06	45	2,04
13	1,03	27	1,69	43	2,08	38	1,69	36	1,55	50	2,13	40	1,78	44	2,00
40	3,16	62	3,88	81	3,92	55	2,45	64	2,76	60	2,56	71	3,15	67	3,04
78	6,16	69	4,32	103	4,99	127	5,66	134	5,78	115	4,90	138	6,13	146	6,62
6	0,47	20	1,25	29	1,40	27	1,20	39	1,68	41	1,75	34	1,51	51	2,31
72	5,68	102	6,38	118	5,71	168	7,49	140	6,04	141	6,01	107	4,75	69	3,13
57	4,50	99	6,19	96	4,65	55	2,45	68	2,93	93	3,96	84	3,73	72	3,27
300	23,68	440	27,52	517	25,04	544	24,25	547	23,61	582	24,80	557	24,73	511	23,19

Target d'età

Esaminando le novità in base al loro target definito per fascia d'età (bambini fino a 7 anni, ragazzi a partire da 8), dal 2000 si rileva una prevalenza di libri destinati ai lettori più piccoli. Un andamento che segue molto

strettamente le dinamiche che si sono rilevate anche nell'analisi dei generi, vista la costante crescita di Albi e racconti illustrati.

La differenza tra le novità rivolte ai bambini e quelle destinate ai ragazzi si è tuttavia attenuata rispetto agli ultimi anni.

Target d'età tra fiction e non fiction nel 2008

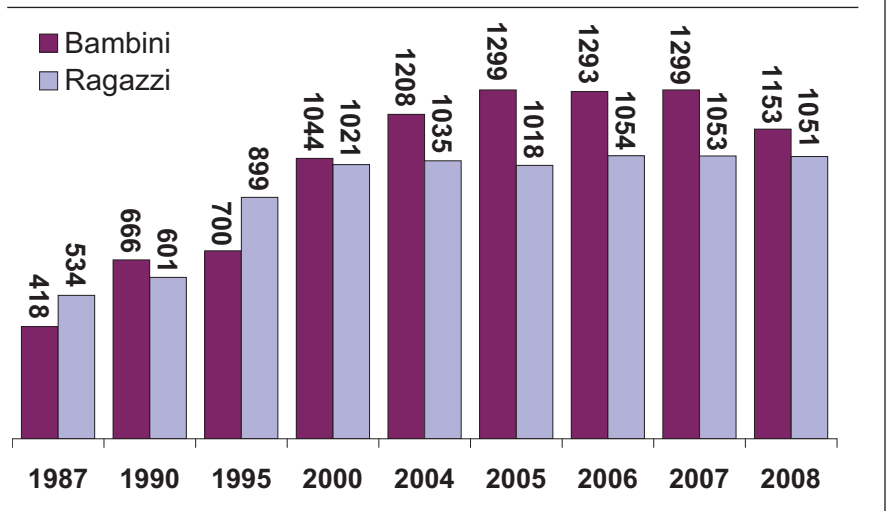
Fiction

Bambini	924	54,58
Ragazzi	769	45,42
Totale	1693	

Non fiction

Bambini	229	44,81
Ragazzi	282	55,19
Totale	511	

Target d'età

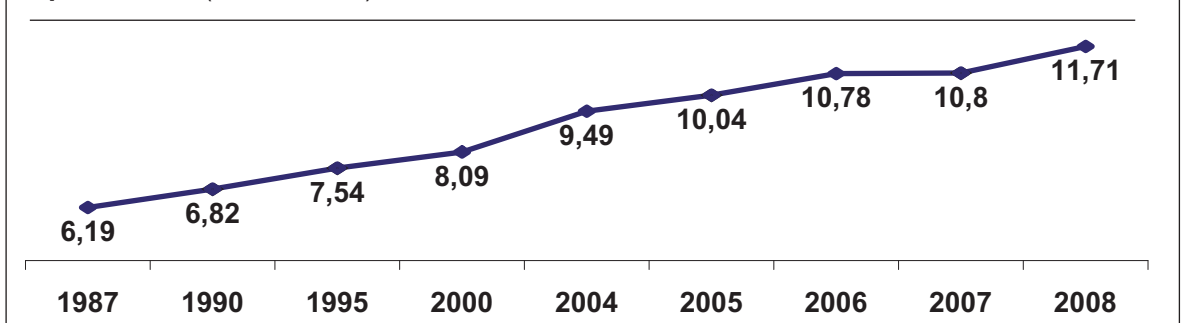


I prezzi

Dopo un biennio di relativa stabilità il 2008 ha visto un nuovo balzo dei prezzi: il prezzo medio dei libri per bambini e ragazzi ha raggiunto 11,71 euro. Per acquistare l'intero pacchetto annuale delle novità dell'anno passato sarebbero pertanto occorsi, a prezzo di

copertina, 25806,53 euro. Qualche curiosità dal punto di vista dei prezzi: il libro più costoso dell'anno (40,00 euro) è *Fiabe sonore: le più belle fiabe di Andersen* (Rizzoli, con 2 cd); i più economici (2,30 euro) sono i 4 titoli della serie *Come nasce* (Franco Cosimo Panini) e *Clown* di Yoyo Books.

I prezzi medi (valori in Euro)



La valutazione

In *LiBeR Database* ogni novità riceve una valutazione, espressa con un numero di stellette:

- Da non perdere ★★★★★
- Molto interessante ★★★
- Meritevole di attenzione ★★
- Di scarso interesse ★

Questa valutazione è basata sui vari fattori che qualificano un libro (testi, illustrazioni, grafica, ecc.).

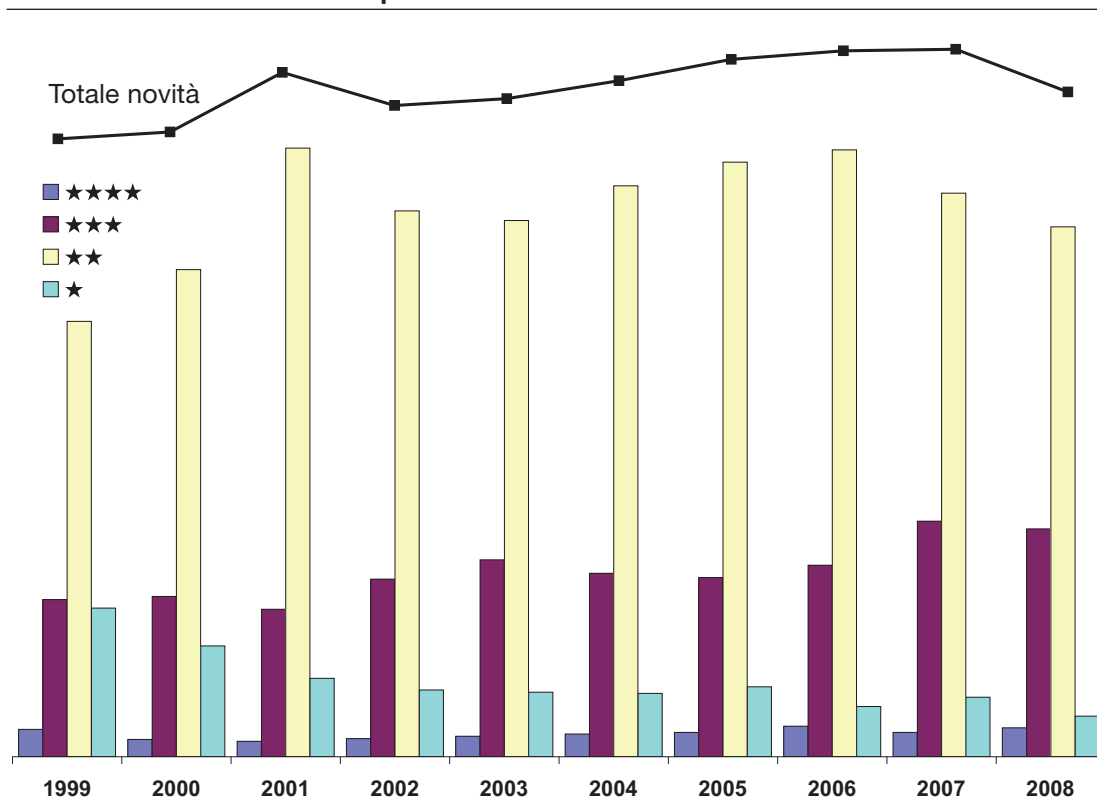
L'esame delle stellette assegnate nel 2007 lasciava intravedere una crescita relativa di prodotti "di buona qualità", crescita che è continuata nell'ultimo anno, che ha visto i titoli a 3 o 4 stelle

superare la soglia del 30% delle novità, riducendo quella massa di prodotti mediocri che ha caratterizzato tutti gli ultimi anni e sostenuto il costante incremento delle offerte editoriali.

Pensando anche alla flessione verificata nel numero delle novità del 2008, l'augurio è che si stia inaugurando una nuova fase della produzione, più attenta alla qualità e un po' meno alla necessità di rinnovare ininterrottamente le vetrine delle librerie.

Domenico Bartolini
Riccardo Pontegobbi

Le valutazioni di *LiBeR* anno per anno



	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
★★★★★	71	45	40	47	53	59	63	79	63	75
★★★	407	415	382	460	510	475	464	496	610	590
★★	1178	1318	1647	1477	1451	1545	1609	1642	1525	1434
★	385	287	203	173	167	164	181	130	154	105

LIBER 2009

LIBER

Libri per bambini e ragazzi

Il Rapporto LiBeR 2009
è on-line su
www.liberweb.it

The screenshot shows the LIBERWEB website interface. At the top, there's a navigation bar with links like 'home', 'editori', 'biblioteche', 'librerie', 'libri&ragazzi', 'LiBeR', and 'LiBeR Database'. A banner for 'A SCUOLA NESSUNO È STRANIERO' is visible. The main content area features a large 'R 2009 LIBER' graphic and a text block titled 'Il Rapporto LiBeR'. The text describes the annual reports on children's publishing, mentioning the 82nd issue of LiBeR (April-June 2009) and the availability of the first part of the report. It also highlights the 'La produzione editoriale' section, which provides a panoramic view of the market and offers editorial services. A sidebar on the left contains various service links like 'Servizi LiBeR', 'Cosa è LiBeR', and 'BNI LiBeR'. A right sidebar includes 'LIBER DATABASE' and 'Informazioni'.

La prima parte del Rapporto LiBeR 2009 con i risultati dei sondaggi sui libri migliori, più prestati e più venduti è stata pubblicata in LiBeR 82